

Berlusconi prima fece il DL 90/08 e poi mandò Bertolaso e Giannini

Alte cariche del Commissariato per l'emergenza Rifiuti in Campania, approfittando di importanti cerimonie religiose, continuano a fare affermazioni che lasciano alquanto perplessi. Ci riferiamo alle frasi di Bertolaso alla Giornata del Creato+ (organizzata dalla CEI a Napoli il 13 settembre c.a.); il Sottosegretario riferendosi all'articolo apparso su l'Espresso dell'11 settembre 2008 circa l'inquinamento del territorio campano che sarebbe avvenuto grazie alla collusione tra malavita e vari personaggi (funzionari, politici, imprenditori e anche cittadini che hanno garantito la copertura agli illeciti affari) ha freddamente sentenziato: «Dov'erano tutti quando avvenivano gli scempi ai danni dell'ambiente? E quando file di camion sversavano indisturbati nelle discariche abusive?» La Campania si è sversato materiale pericoloso in discariche abusive e si sono utilizzati fino a 150-200 camion con code lunghe fino a un chilometro e mezzo. Possibile che nessuno se ne sia accorto? Forse erano tutti distratti? In una di queste discariche abusive sono stati addirittura smaltiti i resti della nave Moby Prince+.

Il Generale Giannini, braccio destro del Sottosegretario, due mesi dopo, a margine della cerimonia per i defunti presieduta dal cardinale Sepe il 2 novembre scorso, ha pronunciato le frasi riportate sul quotidiano l'la Repubblica+ del 3 marzo scorso con le quali ci ha informato di avere scoperto nei pressi della cava del Poligono di Chiaiano ben 10 mila tonnellate di amianto e vari rifiuti pericolosi. Alcuni, si badi, conservati in alcuni sacchi con etichetta Enel+. La scoperta gli ha suggerito la univoca+ deduzione che i cittadini l'la Chiaiano non difendevano il verde ma l'amianto+ e l'vari Ortolani eö , che sostengono la protesta, dov'erano quando si seppellivano questi veleni?».

Immagino lo stupore e sgomento suscitato nei Prelati, persone pie ma non sprovvedute! Tutti sanno che è compito delle Istituzioni Pubbliche civili e militari vigilare affinché non si commettano crimini contro l'ambiente. Avranno pensato: è mai possibile che questi due alti funzionari non si rendano conto che in Campania è stato perpetrato un omicidio premeditato+ delle terre di Biutiful Cauntri e che i crimini sono stati eseguiti grazie al fatto che è stato proprio lo Stato ad essere assente per troppi anni. E mai possibile che il Sottosegretario e il suo braccio destro, prima di parlare, non si siano documentati; bastava leggere i dossier di Legambiente, come ad esempio quello del 1994, per verificare che accuse documentate sono state ripetutamente poste all'attenzione dei rappresentanti delle Istituzioni Pubbliche (civili e militari) che devono tutelare l'ambiente anche dagli ecocrimini.

I Prelati si saranno meravigliati che per ben due volte Bertolaso prima e Giannini poi abbiano approfittato delle cerimonie religiose per fare affermazioni banali e anche offensive. Avranno sospettato che le frasi non fossero indirizzate ai rappresentanti della Chiesa e che Bertolaso e Giannini abbiano usato, strumentalmente, le due qualificate occasioni istituzionali per coinvolgere i Prelati nelle loro infondate e strampalate tesi sicure che la parte dei mass media acritici e velinari le avrebbero diffuse come fossero verità sacrosante e certificate.

Non è da escludere che i Prelati dopo avere letto il DL. 90/08, che attribuisce poteri dittatoriali al Sottosegretario e ai suoi collaboratori, abbiano avuto il sospetto che Bertolaso e Giannini pensino di essere diventati anche infallibili e diffusori di verità l'ape legis+.

Mi viene il sospetto che i Prelati, dopo avere riscontrato le banalità delle affermazioni reiterate da Bertolaso e Giannini, parafrasando l'aneddoto coniato per prendere in giro i napoletani l'Creatore prima fece Napoli troppo bella e poi, per compensare, mandò i napoletani+ abbiano maliziosamente pensato: Vuoi vedere che Berlusconi prima ha fatto il DL 90/08 troppo potente e poi, per ridimensionarne i potenziali effetti ci ha mandato Bertolaso e Giannini?

Franco Ortolani
Ordinario di Geologia
Università di Napoli Federico II
5 novembre 2008